

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00303309

ESC - Ente schedatore S531

ECP - Ente competente S531

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lunetta

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione Danza popolare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione uomo e donna che danzano

SGTT - Titolo Danza popolare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Eden Gran Caffè
LDCU - Indirizzo	Corso Vittorio Emanuele II
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso decorativo della Sala Eden
LDCS - Specifiche	lunetta sinistra, parete nord

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1932
DTSF - A	1933

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00303309
AUTN - Nome scelto	Barbieri Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1908 - 1973
AUTH - Sigla per citazione	BARB1908

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	cristallo/ a intaglio
--------------------------------	-----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	140

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di	
------------------------	--

conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il rilievo che decora la lunetta mostra un uomo e una donna abbigliati con vesti popolari, raffigurati mentre danzano. La lunetta è sovrapposta alla porta con formelle decorate ad intaglio.
DESI - Codifica Iconclass	48C84
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il rilievo metallico ritrae una danza.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>All'inizio degli anni '30 del secolo scorso L'Aquila viene investita da un fervore di opere pubbliche volte ad imprimere una trasformazione urbanistica alla città come centro amministrativo, sportivo e turistico di montagna. In questo contesto di trasformazione si inquadrano due episodi di decorazione architettonica che rappresentano efficaci espressioni del gusto contemporaneo di buona qualità, nonostante il disinteresse critico. Si tratta degli apparati decorativi in puro stile Art Decò della Sala Eden, nel centro storico dell'Aquila, e quelli dell'ingresso e dell'atrio dell'Albergo di Campo Imperatore, situato nel piazzale di arrivo della stazione della Funivia. Entrambi si devono a Virginio La Rovere (1894-1984), artista formatosi nell'ambiente culturale dei decoratori romani di inizio novecento. La Rovere viene coinvolto dall'ingegnere aquilano Mario Bafile (1889-1970) chiamato a sovrintendere sia i lavori di ristrutturazione che il programma decorativo della Sala Eden. Situata nel Palazzo del Convitto Nazionale di proprietà dell'amministrazione provinciale, la Sala Eden con il suo bar, e con il grande salone provvisto di palco per piccole rappresentazioni teatrali, cabaret e concerti aspirava a caratterizzarsi come salotto elegante e luogo di incontro. Nella realizzazione della Sala Eden, la decorazione svolge un ruolo di fondamentale importanza: la sala è infatti il risultato di una ristrutturazione, eseguita tra il 1931 e il 1933, di un locale pubblico già esistente. La Rovere si dedicherà alla decorazione pittorica delle pareti, coadiuvato dal giovane Fulvio Muzi (1915-1984), fornendo anche i cartoni per il pavimento e per alcune vetrate. Altri bozzetti per le decorazioni in metallo e le incisioni sui vetri verranno realizzati da Giulio Rufa (1903-1970) e Francesco Barbieri (1908-1973), amici e collaboratori conosciuti a Roma ai tempi dell'esordio nella Casa d'arte Palazzi. Il tema dell'intero schema decorativo, individuato da De Marchis nella sua monografia dedicata alla Sala Eden, è l'esaltazione dei "piaceri della vita" tra questi: la musica, il canto e la danza, il gioco, il viaggio, il buon cibo e il bere, allegorie del giorno e della notte, dei mesi e delle stagioni. A completare la particolarissima e unica decorazione della Sala, i bassorilievi in metallo applicati alle lunette in vetro, sovrastanti le porte, come nell'esemplare in questione, ed alcuni specchi e in qualche caso a lunette cieche, disegnati da Francesco Barbieri, e realizzati dalla Fonderia Orsini di Roma. Le opere di Barbieri, innovative nella scelta dei materiali (la maggior parte in metallo bianco anticorodal un prodotto novità del periodo) e simboliche nei temi e nelle figure, hanno subito nel corso degli anni spostamenti, modifiche, danneggiamenti.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica	Amministrazione provinciale dell'Aquila
CDGI - Indirizzo	Via Monte Cagno, 3 L'Aquila
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1639834474491
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00303309
BIBA - Autore	Fiore Antonio David
BIBD - Anno di edizione	2020
BIBH - Sigla per citazione	ATTI2020
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	00303309
BIBA - Autore	De Marchis Giorgio
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	DEMA2005
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Piccari, Maddalena
RSR - Referente scientifico	Fiore, Antonio David
FUR - Funzionario responsabile	Farina, Tancredi